

## Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori soci,

ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile vi relazioniamo sull'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Collegio sindacale, esonerato dal controllo contabile affidato alla società di revisione UNIAUDIT SPA in ragione dell'art. 2409 bis c.c., ha concentrato la propria attività, sugli altri compiti di controllo previsti dalla legge, dallo statuto e dalle vigenti istruzioni di vigilanza.

Sono state effettuate 10 verifiche nel corso delle quali hanno avuto luogo anche incontri e scambi di informazioni con la società di revisione contabile e con i responsabili delle altre strutture organizzative che assolvono funzioni di controllo (*internal audit* e controllo dei rischi). Sono state acquisite e visionate le rispettive relazioni, rilevando la sostanziale adeguatezza ed efficienza del sistema dei controlli interni della Cassa Rurale, la puntualità dell'attività ispettiva, e la ragionevolezza e pertinenza degli interventi proposti.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a 33 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a 16 riunioni del Comitato esecutivo, acquisendo informazioni sull'attività svolta dalla Cassa Rurale e sulle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, finanziaria, economica e organizzativa.

Tutta la nostra attività è documentata nei verbali conservati agli atti della società.

Particolare attenzione è stata riservata alla verifica del rispetto della legge e dello statuto sociale. Al riguardo, comunichiamo che nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono emerse irregolarità nella gestione o violazioni delle norme disciplinanti l'attività bancaria, tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Segnaliamo che è da poco terminato l'accertamento ispettivo ordinario di Banca d'Italia. Ultimo accertamento quello dell'esercizio 2007.

Sotto il profilo della gestione dei rapporti con la clientela, abbiamo verificato che tutti i reclami pervenuti all'apposito ufficio interno della Cassa abbiano ricevuto regolare riscontro nei termini previsti.

Per quanto concerne i reclami della clientela attinenti alla prestazione dei servizi di investimento, il Collegio ha preso atto che sono state inviate alla CONSOB le prescritte relazioni semestrali.

Non risultano pendenti denunce o esposti innanzi alle competenti autorità di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme in materia di antiriciclaggio, non rilevando violazioni da segnalare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 231/2007.

Nulla di significativo è stato riscontrato in contrasto con norme di legge o di statuto e le osservazioni del Collegio, ai responsabili delle funzioni interessate, hanno trovato pronto accoglimento.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle riunioni degli organi amministrativi ha permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici erano conformi alla legge e allo statuto, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Cassa e con le scelte strategiche adottate. Atti e provvedimenti sono stati diretti al potenziamento della struttura aziendale, al miglioramento dell'attività nei vari settori operativi e al conseguimento degli obiettivi prefissati.

In tema di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, sono stati oggetto di verifica – anche attraverso la costante collaborazione con le altre funzioni di controllo – il regolare funzionamento delle principali aree organizzative e l'efficienza dei vari processi, constatando l'impegno della Cassa nel perseguire la razionale gestione delle risorse umane e il costante affinamento delle procedure.

Abbiamo constatato, in particolare, che il sistema dei controlli interni risulta efficiente e adeguato, e che lo stesso si avvale di idonee procedure informatiche. Il sistema informativo, adottato dalla Cassa, garantisce un elevato *standard* di sicurezza, anche sotto il profilo della protezione dei dati personali trattati, come risulta dall'esame del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto e aggiornato ai sensi del Disciplinare Tecnico – Allegato "B" al codice della *privacy* (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa) e della relazione sulla gestione sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nei termini di legge.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB, omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606/2002, e recepiti nell'ordinamento italiano con il Decreto Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, nonché in conformità alle istruzioni per la redazione del bilancio delle banche di cui al provvedimento del Direttore Generale della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005.

Per quanto a nostra conoscenza, riteniamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, abbiano operato nel pieno rispetto delle norme di riferimento. Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La nota integrativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ad una dettagliata informativa circa l'andamento del conto economico, e all'illustrazione delle singole voci

dello stato patrimoniale e dei relativi criteri di valutazione. Ne risulta un'esposizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cassa Rurale, e del risultato economico dell'esercizio.

Unitamente al bilancio 2009 sono riportati i dati patrimoniali e del conto economico al 31 dicembre 2008, determinati applicando i medesimi principi contabili internazionali.

La contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche periodiche e ai controlli previsti dalla legge, demandati alla società di revisione UNIAUDIT SPA; prendiamo atto dell'attività da questa svolta e delle conclusioni raggiunte, rilevando che, dall'esito dei controlli effettuati, con apposita relazione, è stato espresso un giudizio sul bilancio nel suo complesso. Precisiamo, inoltre, che nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha incontrato i responsabili della funzione di controllo contabile, con i quali sono state scambiate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Le risultanze del bilancio si possono sintetizzare nei seguenti termini:

#### STATO PATRIMONIALE

Attivo	768.209.493
Passivo e Patrimonio netto	766.594.190
UTILE D'ESERCIZIO	1.615.303

#### CONTO ECONOMICO

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.424.562
Imposte sul reddito dell'esercizio	809.259
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.615.303

Dopo aver esaminato i documenti contabili messi a nostra disposizione, riteniamo che i risultati economici conseguiti nel corso dell'esercizio confermino l'ordinato e regolare svolgimento della gestione aziendale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n.59/1992 e dell'art.2545 c.c., comunichiamo di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2009, come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e della conseguente proposta di riparto dell'utile.

Darzo, 14 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Richiedei Gianlorenzo

Toscana Sergio

Leali Francesco